

Relazione consolidata al 31 Marzo 2005 del gruppo TERNA

Indice

Premessa

Fatti di rilievo del primo trimestre 2005 ed eventi successivi

Prevedibile evoluzione della gestione

Sintesi della gestione economico finanziaria

- **Conto economico Consolidato**
- **Situazione Patrimoniale consolidata**
- **Gestione finanziaria**

Prospetti Situazione trimestrale

Prima adozione degli International Financial Reporting Standard

Premessa

In accordo con la previsione dell'art.82-bis del Regolamento Consob n.11971/1999, così come modificato con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo Terna ha provveduto a redigere la relazione trimestrale al 31 marzo 2005 secondo i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e che il management assume saranno quelli in vigore al 31 dicembre 2005.

La suddetta relazione è stata predisposta secondo quanto indicato nell'allegato 3D del su citato Regolamento. Inoltre, l'informativa include anche alcune informazioni aggiuntive richiamate dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Nell'appendice "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*" sono riportate le riconciliazioni, i cui dati non sono stati sottoposti a revisione contabile, previste dal principio contabile internazionale IFRS 1, corredate da note esplicative dei criteri di redazione e delle voci componenti.

I risultati del Gruppo Terna

I ricavi, sono pari a 253,7 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio, in diminuzione del 7,8% rispetto al medesimo periodo del 2004; il margine operativo lordo decresce del 10,6% nel trimestre attestandosi a 181,8 milioni di euro (- 21,6 milioni di euro).

Il risultato operativo raggiunge nel primo trimestre i 141,4 milioni di euro (-14,5%);

L'utile netto di competenza del Gruppo è di 70,3 milioni di euro (77,1 milioni di euro nello stesso periodo del 2004).

I dipendenti del Gruppo a fine Marzo 2005 sono 2.942, in crescita di 13 unità rispetto a fine 2004 (+0,4%).

Fatti di rilievo del primo trimestre 2005 ed eventi successivi

Fatti di rilievo del primo trimestre

Assemblea Straordinaria degli azionisti

Il 31 gennaio 2005 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Terna ha deliberato, mediante l'approvazione delle modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2004, l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni del DPCM 11 maggio 2004, recante "Criteri, modalità e condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione".

Le più significative modifiche statutarie tra quelle approvate dall'Assemblea riguardano:

- la denominazione sociale, modificata in «TERNA – Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni» (in forma abbreviata TERNA S.p.A.);
- l'oggetto sociale, modificato in modo da assicurarne la coerenza anche con la titolarità e l'esercizio da parte di Terna delle funzioni di gestore della rete elettrica di trasmissione nazionale;
- la fissazione a carico degli operatori del settore elettrico di un limite, pari al 5% del capitale sociale, per quanto riguarda l'esercizio del diritto di voto in sede di nomina degli Amministratori;
- l'introduzione di speciali requisiti per rivestire la carica di Amministratore.

Le modificazioni statutarie sopra menzionate entreranno in vigore solamente a decorrere dalla data di trasferimento a Terna delle attività del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA (GRTN), secondo quanto previsto dall'indicato DPCM.

Contratto di acquisizione del Ramo d'Azienda GRTN

Il 28 febbraio 2005 Terna SpA e il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA, in osservanza a quanto disposto dal DPCM 11 maggio 2004, hanno sottoscritto il contratto per il trasferimento a Terna del ramo d'azienda del GRTN, costituito da attività, funzioni, beni e rapporti giuridici così come indicato dal medesimo DPCM.

Il contratto è finalizzato all'integrazione della proprietà e della gestione della RTN dell'energia elettrica.

Il ramo d'azienda oggetto di trasferimento include circa 580 risorse, e comprende le attività:

- di dispacciamento, ovvero la gestione dei flussi immessi e prelevati sulla RTN per bilanciare la domanda e l'offerta di energia elettrica;
- di programmazione e sviluppo, ovvero la definizione dei programmi di investimento per il potenziamento della RTN.

Le parti hanno concordato un prezzo pari a 68,3 milioni di euro per la cessione del ramo d'azienda, al netto di circa 112 milioni di euro di debiti commerciali verso Terna. La valorizzazione complessiva del ramo d'azienda trasferito è dunque pari a 180 milioni di euro.

La data di efficacia dell'unificazione tra proprietà e gestione della RTN è differita al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- la nuova concessione da parte del Ministero delle Attività Produttive per lo svolgimento delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale in capo a Terna;
- l'approvazione, da parte del Ministero delle Attività Produttive e dell'Autorità per l'Energia, del Codice di Rete previsto dal DPCM;
- il rilascio da parte dell'Autorità Antitrust del parere favorevole all'operazione.

Allo stato si attende unicamente l'autorizzazione dell'Antitrust essendosi verificate le altre due condizioni sospensive.

Prestito BEI

Durante il mese di marzo 2005 la società ha ottenuto una linea di credito dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) per un importo pari a 300 milioni di Euro. In data 15 marzo è stata erogata la prima tranche da 100 milioni di euro. Il prestito prevede un periodo di grazia di 4 anni ed uno di rimborso pari a 11 anni con quote semestrali costanti. La restante parte potrà essere erogata fino al 31.12.2006.

Il costo annuo del finanziamento sarà pari a un margine di 12 punti base da sommare al tasso di periodo in periodo determinato dalla Banca che comunque non potrà complessivamente superare per l'intera durata del finanziamento il tasso Euribor aumentato di 27 punti base.

Collocamento azioni Terna tramite procedura ABB

Il 31 marzo Enel SpA ha ceduto una partecipazione pari al 13,86% della controllata Terna attraverso un'operazione di *bookbuilding* accelerato rivolto ad investitori istituzionali italiani ed esteri. L'operazione si è chiusa ad un prezzo finale di assegnazione pari a euro 2,05 per azione, sostanzialmente in linea con i prezzi di Borsa dell'azione Terna in quei giorni, ed è stata regolata mediante consegna dei titoli e pagamento del corrispettivo in data 5 aprile 2005. Per effetto di tale operazione, la partecipazione di Enel nel capitale di Terna risulta pari a 36,142%.

Eventi successivi al 31 marzo 2005

Assemblea degli Azionisti

In data 1° aprile 2005 si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea degli azionisti di Terna che ha deliberato in sede ordinaria;

L'approvazione del bilancio d'esercizio 2004 ed il pagamento del saldo dividendo pari a 7 centesimi di euro per azione, a saldo dell'acconto sul dividendo di 4,5 centesimi di euro per azione già messo in pagamento nel mese di ottobre 2004.

Il saldo del dividendo verrà messo in pagamento a decorrere dal 26 maggio 2005, con "data stacco" della cedola n. 2 coincidente con il 23 maggio 2005.

Il rinnovo del Collegio Sindacale venuto in scadenza e deliberato riguardo al relativo compenso. Tutti i Sindaci nominati hanno accettato la rispettiva carica.

Il nuovo Collegio Sindacale risulta quindi composto da Giovanni Ferreri (confermato Presidente), Giancarlo Russo Corvace e Roberto Tasca, Sindaci effettivi, il primo dei quali confermato nella carica. Sindaci supplenti sono stati nominati Bruno Franceschetti e Vito Di Battista.

In sede straordinaria, l'Assemblea tenutasi in prima convocazione il 1° aprile 2005, ha conferito al Consiglio di Amministrazione una delega quinquennale ad aumentare in una o più volte, il capitale sociale per un importo massimo di euro 2,2 milioni mediante emissione di un numero massimo di 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,22 euro ciascuna, godimento regolare, al servizio di futuri piani di *stock option* riservati ai dirigenti di Terna e delle società da essa controllate.

Piano di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale

In data 21 aprile 2005 il Ministero delle Attività Produttive ha approvato il nuovo Piano di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale predisposto dal GRTN.

In termini di interventi di sviluppo sulla rete, il complesso delle opere programmate nel breve-medio (entro il 2009) e nel medio-lungo termine (entro il 2014) è riportato nella tabelle seguente:

	<i>Nuove stazioni</i>	<i>Incremento Potenza di trasformazione</i>	<i>Incremento elettrodotti</i>
	<i>[n°]</i>	<i>[MVA]</i>	<i>[km]</i>
<i>Interventi a breve-medio termine</i>	<i>38</i>	<i>12.100</i>	<i>2.720</i>
<i>Interventi a medio-lungo termine</i>	<i>19</i>	<i>3.150</i>	<i>400</i>
<i>Totale</i>	<i>57</i>	<i>15.250</i>	<i>3.120</i>

Tale Piano, oltre agli interventi di sviluppo, prevede per il 2005 un variazione del perimetro della RTN per effetto di acquisizioni e dismissioni di elementi di rete che riguardano quasi esclusivamente la società Terna.

In particolare, per effetto della suddetta variazione deliberata dal GRTN ed approvata dal MAP, Terna dovrà:

- acquisire circa 52 km di linea 150-132 kV e 11 stazioni di cui 2 a 220 kV e 9 a 132 kV;
- dismettere, circa 48 km di linea e 3 stazioni 150-132 kV.

Rimborso di azioni preferenziali TSN

Nel corso del mese di aprile, a seguito della delibera del consiglio di amministrazione di TSN e dopo aver ottenuto l'autorizzazione del BNDES, sono state rimborsate n. 175.000.000 Azioni preferenziali redimibili di TSN per un importo pari a R\$164,7 milioni. Il rimborso ha comportato un incasso per Terna S.p.A. pari a circa 49 milioni di euro.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nella rimanente parte dell'esercizio corrente, il ricavo da locazione rete di Terna SpA seguirà l'andamento stagionale stabilito dall'AEEG con le fasce introdotte dalla delibera 05/04 ed aggiornate con la delibera 235/04, caratterizzato dalla concentrazione delle fasce più remunerative nel periodo estivo. Si ritiene che i ricavi del gruppo Terna si attesteranno per la restante parte dell'esercizio sui livelli dello scorso anno. Per quanto concerne i costi, è prevedibile un lieve incremento per la maggiore concentrazione di attività nella stagione estiva e per maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in esercizio di nuovi impianti.

L'indebitamento finanziario netto è previsto in incremento rispetto al livello di fine marzo 2005, principalmente per l'effetto della erogazione dei dividendi (liquidazione 2004 nonché del previsto acconto sul dividendo 2005), per l'acquisizione del ramo d'azienda del GRTN e per gli ulteriori investimenti in immobilizzazioni tecniche previsti nella restante parte dell'esercizio, al netto della cassa generata dalla gestione corrente.

Sintesi della gestione economico finanziaria

Forma e contenuto dei prospetti contabili consolidati e sintesi della gestione

Il conto economico gestionale di Terna per il primo trimestre degli anni 2005 e 2004 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico.

Milioni di euro

	2005	2004	Variazioni	
				%
Ricavi:				
Corrispettivo Utilizzo Rete	223,2	253,9	-30,7	-12,1
Altre Vendite e Prestazioni	12,4	13,3	-0,9	-6,8
Altri Ricavi e Proventi Diversi	18,1	7,9	10,2	229,1
Totale ricavi	253,7	275,1	-21,4	-7,8
Costi operativi:				
- Costo del lavoro	42,1	38,6	3,5	9,0
- Servizi e godimento beni di terzi	24,6	24,9	-0,3	-1,1
- Materiali	3,0	3,3	-0,3	-8,2
- Altri costi	6,0	8,8	-2,8	-31,8
- Costi capitalizzati	-3,8	-3,9	0,1	-2,4
Totale costi operativi	71,9	71,7	0,2	0,3
MARGINE OPERATIVO LORDO	181,8	203,4	-21,6	-10,6
Ammortamenti	40,4	37,9	2,5	6,6
RISULTATO OPERATIVO	141,4	165,6	-24,0	-14,5
- Proventi (Oneri) finanziari netti	-24,7	-31,3	6,6	-21,0
- Proventi (Oneri) da partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	116,7	134,2	-17,5	-13,0
- Imposte sul risultato del periodo	46,4	57,1	-10,7	-18,7
-UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	70,3	77,1	-6,8	-8,8

Nel primo trimestre 2005 i ricavi diminuiscono di 21,4 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2004 (-7,8%) essenzialmente identificabili;

- nel corrispettivo di utilizzo della rete (-30,7 milioni di Euro) per effetto dei seguenti fenomeni:
 - o Minori ricavi per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana (43,9 milioni di Euro) per gli effetti delle nuove fasce introdotte con la delibera 05/04 dell'AEEG che per il 2004 sono entrate in vigore a partire dal mese di aprile 2004;
 - o maggiori ricavi per il trasporto di energia nella rete Brasiliana (13,2 milioni di Euro) anche per gli effetti dell'integrale entrata in servizio della linea della società Novatrans avvenuta successivamente al 31 marzo 2004;

Le altre vendite e prestazioni diminuiscono di circa 1 milione di euro essenzialmente per minori ricavi per la manutenzione delle linee ad alta tensione di Enel Distribuzione (circa 1,5 milioni di Euro).

Gli altri ricavi e proventi crescono invece di circa 10 milioni di euro derivanti dalla somma algebrica di sopravvenienze attive per conguagli da parte del GRTN sul canone di locazione rete 2004 (15,3 milioni di Euro) parzialmente compensati da minori contributi in c/impianti (circa 5 milioni di Euro).

I costi operativi, pari nel trimestre a 71,9 milioni di euro, subiscono un incremento rispetto all'anno scorso pari al 0,3% essenzialmente dovuto ad un incremento del costo del lavoro pari a circa 3,5 milioni di Euro identificabile nella maggior consistenza media del personale sia in Italia che in Brasile rispetto allo stesso trimestre del 2004 nonché per maggiori costi per esodo incentivato (1 milione di Euro). Il decremento degli altri costi per 2,8 milioni di Euro è essenzialmente identificabile nel maggior costo sostenuto nell'esercizio precedente relativo al condono fiscale per l'anno 2002 (circa 2,2 milioni di euro).

Gli ammortamenti crescono di 2,5 milioni in principal modo per i maggiori ammortamenti relativi alle società brasiliane.

Il risultato operativo, pertanto si attesta nel trimestre a 141,4 milioni di Euro con un decremento di 24,0 milioni di Euro verso lo stesso periodo del 2004.

Gli oneri finanziari netti del trimestre pari a 24,7 milioni di euro (dei quali 9,2 milioni relativi alla capogruppo e 15,5 milioni di euro alle società brasiliane) subiscono un decremento pari a 6,6 milioni di euro attribuibile essenzialmente alla valorizzazione ai fini IAS delle operazioni di compravendita di valuta (euro contro real) effettuate da Novatrans, nel 2004.

Le imposte sul reddito a carico dell'esercizio pari a 46,4 milioni di euro (42,2 milioni di euro per la capogruppo di cui 13 milioni di euro per imposte differite nette) rilevano un decremento netto di 10,7 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono essenzialmente attribuibili alla minore consistenza dell'utile ante imposte.

L'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte è del 39,8%, a fronte del 42,5% nello stesso periodo del 2004.

Pertanto l'utile del periodo si attesta a 70,3 milioni di euro con un decremento del 8,8% verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Situazione Patrimoniale consolidata

La situazione patrimoniale gestionale consolidata per gli anni 2005 e 2004 è sintetizzata nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello Stato Patrimoniale.

Milioni di euro

	al 31.03.2005	al 31.12.2004	Variazioni	%
Immobilizzazioni Nette				
- Materiali e Immateriali	4.445,2	4.438,8	6,4	0,1
- Finanziarie	26,1	16,8	9,2	54,8
Totale	4.471,3	4.455,6	15,7	0,4
Capitale Circolante Netto				
- Clienti	202,6	158,0	44,6	28,2
- Rimanenze	19,6	19,6	0,0	0,0
- Altre attività	45,0	28,2	16,8	59,5
- Debiti tributari netti	47,9	8,5	39,4	463,5
- Fornitori	131,9	183,6	-51,7	-28,2
-Altre Passività	254,1	215,5	38,6	17,9
Totale	-166,7	-201,8	35,1	-17,4
Capitale Investito lordo	4.304,6	4.253,8	50,8	1,2
Fondi diversi	613,4	600,5	12,9	2,1
Capitale Investito netto	3.691,2	3.653,2	37,9	1,0
Patrimonio netto	1.833,2	1.753,3	79,9	4,6
Indebitamento finanziario netto	1.858,0	1.900,0	-42,0	-2,2
Totale	3.691,2	3.653,2	37,9	1,0

Si riporta nel seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto;

<u>Indebitamento finanziario netto*</u>	2005	2004	Variazioni
Obbligazioni Terna	1.444,0	1.434,7	9,2
Mutui BEI e SAN PAOLO	414,8	318,2	96,6
Project finance BNDES e IDB	394,7	378,9	15,8
Disponibilità	-395,5	-231,8	-163,7
- di cui Brasile	-94,9	-87,8	-7,1
Totale	1.858,0	1.900,0	-42,0

L'incremento delle immobilizzazioni nette pari a 15,7 milioni di Euro rispetto ai valori del 31 dicembre 2004 è relativo a :

- incremento delle immobilizzazioni materiali di 6,4 milioni di euro che deriva dalla somma algebrica di :

- o una diminuzione di circa 10 milioni di euro relativi all'effetto netto degli investimenti ed ammortamenti;

o un incremento di circa 16,4 milioni di Euro per l'apprezzamento del rapporto di cambio \$R/Euro che dal 31 dicembre 2004 è passato da 3,61 a 3,47 \$R per Euro.

- incremento delle immobilizzazioni finanziarie per 9,3 milioni di Euro, sostanzialmente attribuibile alla capogruppo, relativo all'adeguamento del fair value sulle coperture dal rischio tassi relativo al prestito obbligazionario (9,7 milioni di Euro).

Gli investimenti nel primo trimestre sono pari a 27,7 milioni di euro in calo del 50,6 % rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente principalmente per il completamento delle linee in Brasile di Novatrans nel 2004.

Il capitale circolante netto è negativo per 166,7 milioni di Euro (di cui circa 159 milioni di Euro relativi alla capogruppo) registrando una variazione rispetto ai valori del 31 dicembre 2004 pari a circa 35 milioni di Euro così identificabile:

- Incremento dei crediti verso clienti pari a circa 44,6 milioni di Euro dei quali 39 milioni di Euro relativi alla capogruppo ed identificabili nei maggiori crediti verso il GRTN.
- Incremento delle altre attività per circa 16,8 milioni di Euro sostanzialmente attribuibili alla capogruppo e relativi per circa 14,8 milioni di Euro a ratei attivi dei quali per circa 14 milioni di Euro su contratti derivati e 0,8 milioni di Euro per interessi attivi sulle disponibilità liquide del c/c intersocietario con Enel SpA.
- Decremento della voce fornitori di 51,7 milioni di Euro essenzialmente attribuibili alla capogruppo, e derivanti dalle maggiori attività di investimento svolte nell'ultimo periodo del 2004.
- Incremento dei debiti tributari netti per 39,4 milioni di Euro (40 milioni di Euro relativi alla capogruppo) essenzialmente attribuibili ai debiti per imposte correnti (29,1 milioni di Euro) e ai debiti per IVA (13,4 milioni di Euro).
- Incremento delle altre passività di 38,6 milioni di Euro interamente attribuibile alla capogruppo principalmente per ratei passivi di natura finanziaria (circa 27 milioni di Euro).

La variazione del capitale investito lordo si attesta pertanto a 50,8 milioni di Euro.

L'incremento dei fondi per 13 milioni di Euro è identificabile nella voce relativa alle imposte differite nette ed è per 12,6 milioni di Euro relativo alle quote di ammortamento aggiuntive alle aliquote economico tecniche.

GRUPPO TERNA

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale e riserve del Gruppo							Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di consolid.	Valutazione al valore equo	utile di esercizio	Utili accumulati	Altre riserve			
					diversi	anticip.	diverse		0	-
Al 31 dic 2004	440,0	84,5	420,2	-18,9	232,3	-133,6	332,6	396,1	1.753,3	1.753,3
Differenze di consolidamento			9,3						9,3	9,3
Riparto utile					-232,3	232,3			0,0	0,0
Mov.ti derivati Cash Flow Hedge				0,6		-0,2			0,2	0,2
Altri movimenti			-421,3			421,3			0,0	0,0
Risultato del periodo					70,3				70,3	70,3
Al 31 mar 2005	440,0	84,5	8,2	-18,3	70,3	519,8	332,6	396,1	1.833,2	1.833,2

Rendiconto finanziario consolidato

I flussi finanziari del primo trimestre dell'esercizio corrente sono rappresentati nel seguente rendiconto finanziario.

Milioni di euro	Primi tre mesi
	2005
Indebitamento finanziario netto iniziale	-1.900,0
Autofinanziamento	123,7
Variazione del capitale circolante	-35,1
Liquidità generata dalla gestione corrente	88,6
Investimenti in attività materiali e immateriali	-27,7
Acquisizioni di partecipazioni	0,0
Cessioni di partecipazioni	0,0
Altre variazioni delle immobilizzazioni	-18,9
Liquidità generata nell'attività di investimento	-46,6
Dividendi distribuiti	0,0
Aumenti/diminuzioni di capitale sociale	0,0
Flussi del capitale proprio	0,0
Variazione dell'indebitamento finanziario	42,0
Indebitamento finanziario netto finale	-1.858,0

La liquidità generata dalla gestione corrente nel primo trimestre dell'esercizio è pari a circa 88,6 milioni attribuibili per circa 124 milioni ad autofinanziamento del trimestre (utile, ammortamenti), e per circa 35,1 milioni di euro all'incremento del capitale circolante.

L'attività di investimento ha assorbito nel primo trimestre liquidità per circa 46,6 milioni ed è riferita in particolare agli investimenti in immobilizzazioni materiali nonché alla variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati detenuti dalla capogruppo alla data del 31 marzo 2005.

I flussi del capitale proprio non registrano alcuna variazione del periodo, mentre la variazione dell'indebitamento finanziario netto risulta positiva nel corso del trimestre per circa 42 milioni di euro.

Prospetti al 31 marzo 2005

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
ATTIVITA'	31.03.05	31.12.04	Variazioni
A Attività non correnti			
1 Immobili, impianti e macchinari	4.329,7	4.323,3	6,4
2 Attività immateriali	0,0	0,0	0,0
3 Avviamento	115,5	115,5	0,0
4 Attività per imposte anticipate	44,9	45,2	-0,3
5 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			0,0
6 Attività finanziarie non correnti	51,6	41,9	9,7
7 Altre attività non correnti	6,4	6,4	0,0
<i>[Totale]</i>	4.548,0	4.532,3	15,8
B Attività correnti			
1 Rimanenze	19,6	19,6	0,0
2 Crediti commerciali	202,6	157,9	44,6
3 Attività finanziarie correnti	11,8	4,6	7,3
4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	395,4	231,9	168,0
5 Altre attività correnti	30,1	34,8	-9,1
<i>[SubTotale]</i>	659,5	448,7	210,8
6 Attività o gruppo di attività destinate alla vendita o a cessare	0,0	0,0	0,0
<i>[Totale]</i>	658,5	448,7	210,8
TOTALE ATTIVITA'	5.207,5	4.981,0	226,6
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.03.05	31.12.04	Variazioni
C Patrimonio netto del Gruppo			
1 Capitale sociale	440,0	440,0	0,0
2 Altre riserve	1.375,5	1.125,6	249,9
3 Utile e perdite accumulate	-52,5	-44,7	-7,9
4 Risultato del periodo	70,3	232,3	-162,1
<i>[Totale]</i>	1.833,2	1.753,3	80,0
D Patrimonio netto di terzi	0,0	0,0	0,0
E Passività non correnti			
1 Finanziamenti a lungo termine	2.217,1	2.113,7	103,4
2 Fondo TFR ed altri fondi relativi al personale	137,4	136,5	1,0
3 Fondo rischi ed oneri futuri	39,5	40,8	-1,4
4 Passività per imposte differite	481,4	468,3	13,0
5 Passività finanziarie non correnti	31,9	31,5	0,4
6 Altre passività non correnti	157,0	158,2	-1,2
<i>[Totale]</i>	3.064,2	2.949,0	115,2
F Passività correnti			
1 Finanziamenti a breve termine	0,0	0,0	0,0
2 Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	36,4	18,2	18,2
3 Quota a breve dei fondi a lungo termine e fondi a breve termine	0,0	0,0	0,0
4 Debiti commerciali	103,5	171,7	-68,3
5 Debiti per imposte sul reddito	41,3	12,1	29,2
6 Passività finanziarie correnti	32,0	12,9	19,1
7 Altre passività correnti	96,9	63,7	33,2
<i>[SubTotale]</i>	310,1	278,7	31,4
8 Passività o gruppo di passività destinate alla vendita o a cessare	0,0	0,0	0,0
<i>[Totale]</i>	310,1	278,7	31,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	5.207,5	4.981,0	226,6

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.03.2005	31.03.2004	Variazioni
Ricavi			
Ricavi	235,6	267,2	-31,6
Altri ricavi	18,1	7,9	10,2
[SubTotale]	253,7	275,1	-21,4
Costi			
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	3,0	3,3	-0,3
Servizi	24,7	24,9	-0,2
Costo del personale	42,0	38,6	3,4
Ammortamenti e svalutazioni	40,4	37,9	2,5
Altri costi operativi	6,0	8,8	-2,8
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in corso di lavorazione	0,0	0,0	0,0
Costi per lavori interni capitalizzati	-3,8	-3,9	0,1
[SubTotale]	112,3	109,6	2,7
Risultato operativo	141,4	165,5	-24,1
Oneri/(proventi) finanziari	24,7	31,3	-6,6
Quota degli oneri/(proventi) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0,0	0,0	0,0
Risultato prima delle imposte	116,7	134,2	-17,5
Imposte dell'esercizio	46,4	57,1	-10,7
Risultato delle attività destinate a continuare (Continued Operations)	70,3	77,1	-6,8
			0
Risultato delle attività e del gruppo di attività destinate alla vendita, a cessare o già cessate (Discontinued Operations)	0,0	0,0	0,0
Risultato del periodo	70,3	77,1	-6,8
Quota di pertinenza di terzi			0
Quota di pertinenza del Gruppo			0
<i>Utile per azione</i>	0,035	0,039	-0,003
<i>Utile diluito per azione</i>	0,035	0,039	-0,003



Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard*

Il Gruppo TERNA ha adottato i principi contabili internazionali, *International Financial Reporting Standard*, a partire dal 2005, con data di transizione agli IFRS al 1 gennaio 2004. Gli ultimi bilanci (della Capogruppo e consolidato) redatti secondo i principi contabili italiani sono quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Per l'adozione dei principi contabili internazionali il Gruppo ha applicato quanto disposto dall'*IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, avvalendosi delle seguenti esenzioni ed opzioni:

- il Gruppo non ha applicato in modo retrospettivo l'*IFRS 3* alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli *IFRS*
- il Gruppo ha utilizzato come valore sostitutivo del costo di immobili, impianti e macchinari, il valore rivalutato degli stessi, calcolato ad una data precedente al passaggio agli *IFRS* in base ai precedenti principi contabili
- il Gruppo ha applicato retroattivamente lo *IAS 19*, rilevando integralmente gli utili e le perdite attuariali cumulativi alla data di passaggio agli *IFRS*
- il Gruppo ha designato gli strumenti finanziari come strumenti al *fair value* attraverso il conto economico o come disponibili per la vendita alla data di transizione agli *IFRS*

L'appendice per la Prima adozione degli *International Financial Reporting Standard* include le seguenti riconciliazioni e relative note di commento alle rettifiche:

Prospetto preliminare di riconciliazione del Patrimonio netto

Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto

VOCI	Note	Patrimonio Netto 01.01.04	Patrimonio Netto 31.12.04	Conto Economico 2004
ITALIAN GAAP		2.966,4	1.819,9	236,0
Rettifiche:				
- Immobilizzazioni Materiali e relativi ammortamenti	1	9,4	9,8	-0,4
- Avviamento e rettifiche di consolidamento	2		4,3	-4,3
- Altri costi del personale (TFR, Energia, ASEM etc)	3	-70,2	-75,3	5,1
- Fondi rischi ed oneri	4	9,9	0,0	9,9
- Strumenti derivati finanziari	5	-9,5	-31,4	13,6
- Altre rettifiche	6		0,0	-11,0
Effetti fiscali delle rettifiche	7	19,5	26,1	-9,2
Totale rettifica IFRS		-40,9	-66,6	3,7
Patrimonio netto al 01.04.2004 IFRS GAAP		2.925,5	1.753,3	232,3

Note alla riconciliazione dello Stato patrimoniale e del Conto Economico

1. L'effetto positivo sul Patrimonio netto è imputabile al ripristino del valore di iscrizione dei terreni annessi alle stazioni elettriche al loro costo storico attraverso lo storno del relativo fondo ammortamento iscritto in bilancio. Relativamente all'esercizio 2004 la rettifica è imputabile allo storno della quota di ammortamento di periodo dei terreni
Tale impostazione si basa sul presupposto che i terreni hanno una vita utile illimitata e, di conseguenza, non sono soggetti ad ammortamento.
2. La rettifica è imputabile allo storno della quota di ammortamento di periodo dell'avviamento generato in sede di consolidamento delle partecipazioni estere (differenza di consolidamento), in quanto, ai fini IFRS, non più soggetto ad ammortamento sistematico bensì a valutazione periodica di eventuali perdite di valore (impairment).
3. La differenza è dovuta all'adeguamento dei fondi al valore attuale (finanziario-attuariale) delle obbligazioni relative alle prestazioni successive al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti. La rettifica di periodo è riconducibile ai maggiori costi del personale, comprensivi della quota di interessi, dovuta alle medesime valutazioni.
4. La rettifica è imputabile per intero allo storno di quella parte del fondo rischi ed oneri che non presentava i requisiti per l'iscrizione previsti dagli IFRS.
5. La rettifica è dovuta all'iscrizione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati (sia di trading che di copertura) in portafoglio e ai relativi impatti a patrimonio netto e di conto economico.

6. La differenza è dovuta allo storno degli oneri riconducibili a correzioni di errori rilevati in corso dell'esercizio, riclassificati a diretta deduzione del patrimonio netto in applicazione del metodo retrospettivo, e sono relativi ad oneri di disinquinamento fiscale afferenti contributi in c/impianti eccedenti le aliquote economico tecniche di competenza degli anni antecedenti il 2003.
7. La differenza è imputabile all'effetto combinato delle imposte differite, attive e passive, calcolate sulle rettifiche operate.

Riconciliazione del risultato di esercizio al 31 marzo 2004

VOCI	Note	Conto Economico
Risultato al 31.03.2004 ITA GAAP		81,9
Ammortamento terreni	1	-0,1
Benefici ai dipendenti	2	0,2
Derivati di trading/non copertura IAS	3	5,9
Ammortamento avviamento	4	-1,1
Imposte	5	-0,1
Totale rettifica IFRS		4,8
Risultato al 31.03.2004 IFRS GAAP		77,1

Note alla riconciliazione del risultato di esercizio al 31 marzo 2004

1. La rettifica è imputabile allo storno della quota di ammortamento di periodo dei terreni, effettuata sul presupposto che i terreni hanno una vita utile illimitata e, di conseguenza, non sono soggetti ad ammortamento.
2. La differenza è riconducibile ai maggiori costi del personale, comprensivi della quota di interessi, dovuta alla valutazione degli oneri per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e a lungo termine con tecniche finanziario-attuariali.
3. La rettifica è dovuta all'iscrizione del *fair value* degli strumenti derivati di trading in essere al 31.12.2004.
4. La rettifica è imputabile allo storno della quota di ammortamento di periodo dell'avviamento generato in sede di consolidamento delle partecipazioni estere (differenza di consolidamento), in quanto, ai fini IFRS, non più soggetto ad ammortamento sistematico bensì a valutazione periodica di eventuali perdite di valore (*impairment*).
5. La differenza è imputabile all'effetto combinato delle imposte differite, attive e passive, calcolate sulle rettifiche operate.